



LIFE14 NAT/IT/000759

Conservation of amphibians and butterflies of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park

BUONE PRATICHE per la gestione delle pozze con presenza di *Bombina pachypus*

LIFE WetFlyAmphibia





LIFE 14 NAT/IT/000759 WetFlyAmphibia

Buone pratiche per la gestione delle pozze con presenza di *Bombina pachypus*

Il programma LIFE

Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'Unione Europea a favore dell'ambiente. Life Natura, in particolare, è lo strumento per la tutela e la conservazione dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) inseriti nella Direttiva Habitat (92/43/CEE) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) inserite nella Direttiva Uccelli (79/409/CEE), che concorrono alla formazione della Rete NATURA 2000, una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita per garantire il mantenimento degli habitat e delle specie minacciati a livello comunitario.

Il Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, assieme ai suoi partner di progetto (Comando Carabinieri per la Tutela Biodiversità e Parchi, Unione dei comuni montani del casentino, Università di Bologna, Università di Pavia e DREAM Italia) hanno vinto un finanziamento europeo presentando all'UE il progetto LIFE WetFlyAmphibia.

Il Progetto

Il progetto Life WetFlyAmphibia nasce con lo scopo di conservare gli ambienti umidi presenti nel Parco Nazionale e migliorare lo stato di conservazione di alcune specie di anfibi, tra cui l'Ululone appenninico (*Bombina pachypus*), in forte declino a livello nazionale, la Salamandrina di Savi (*Salamandrina perspicillata*) e il Tritone crestato (*Triturus carnifex*). Il progetto si occupa inoltre di due specie di falene, ovvero la falena dell'edera (*Euplagia quadripunctaria*) e il borbice del prugnolo (*Eriogaster catax*).

Una parte fondamentale del progetto prevede azioni di sensibilizzazione verso portatori di interesse e la diffusione e divulgazione delle buone pratiche originate dallo stesso.

Vengono qui proposte alcune semplici buone pratiche relative alla gestione delle pozze in ambiente a pascolo con presenza di *Bombina pachypus* che contribuiranno alla conservazione attiva di una specie particolarmente minacciata e protetta in tutta Europa: l'Ululone appenninico (*Bombina pachypus*).

Chiediamo pertanto che tali buone pratiche, frutto delle ricerche e delle conoscenze acquisite durante il progetto, possano essere attuate e diffuse il più possibile da tutti i portatori di interesse.

Le buone pratiche per la gestione delle pozze con presenza di *Bombina pachypus*

1. Evitare di passare con i mezzi a motore (trattori, escavatori ecc..) sopra alle pozze presenti;
2. Sfalciare liberamente le aree circostanti. Se l'area con le pozze viene progressivamente occupata da arbusti, favorirne l'illuminazione delle pozze tagliando la vegetazione erbacea ed arbustiva eventualmente presente attorno alle pozze: l'ululone necessita di acque calde per la riproduzione;
3. Non effettuare lavorazioni da marzo a settembre inclusi;
4. Provvedere ad approfondire le pozze con mezzi meccanici (escavatore) o a mano almeno ogni 3 anni, o all'occorrenza se l'interramento causa la scomparsa delle stesse;
5. Evitare di modificare i flussi idrici e non effettuare nuove captazioni che privino di acqua le pozze presenti o che modifichino l'assetto idrico dell'area.

Per maggiori informazioni e dettagli

E-mail:

info@lifewetflyamphibia.eu

Telefono:

(+39) 0575 529514 - 228

Sito web:

<http://www.lifewetflyamphibia.eu/it/>